Puglia, nasce il distretto turistico del Salento. E ora al lavoro sul piano decennale

Nasce in **Puglia,** con la firma del ministro **Dario Franceschini**, il **Distretto turistico del Salento**. Ua svolta 'epocale' per il territorio della provincia di **Lecce** che unisce non solo i comuni rivieraschi, ma anche tanti altri dell'entroterra, nell'obiettivo comune di trasformare il settore nel vero traino dello **sviluppo economico locale**. Il distretto sarà costituito da soggetti operanti nel mondo del turismo uniti in una rete che a sua volta farà capo a una struttura di **coordinamento provinciale**.
L'istituzione del distretto, nata su iniziativa del prefetto di Lecce, avviene sotto il segno di 4 parole chiave: razionalizzazione, rete, **burocrazia zero** e agevolazioni per le imprese. "Un'importante opportunità organizzata dal basso - afferma **Michele Emiliano**, presidente Regione Puglia - che stiamo sperimentando come pilota, e che contribuisce al piano strategico" per i prossimi 10 anni.
Sì, perché la regione guarda lontano, come dimostra il **piano decennale del turismo Puglia 365**, che entrerà nel vivo il 22 marzo alla **Fiera del Levante** con il coinvolgimento di enti locali, istituzioni, operatori del settore, associazioni datoriali e sindacali, università … insomma, tutti gli interessati a sostenere, rafforzare, sviluppare il turismo nella Regione 365 giorni all'anno. Un piano trasversale che riguarda anche i settori **cultura**, **agricoltura**, internazionalizzazione e prevede sei aree tematiche su cui lavorare: promozione, prodotto, infrastrutture, innovazione, formazione, accoglienza.
"La Puglia è una **best practice europea** ed è diventata un **brand** in un decennio - commenta **Paolo Verri**, commissario di **Pugliapromozione** -. Ora dobbiamo essere ancora più competitivi, non perdere quote di mercato e destagionalizzare".